**27.05.15**

 **English Fiction from Virginia Woolf to James Joyce**
*Moments of being*
Virginia Woolf mentioned the moments of being for the fist time in one of her essays called "A Sketch of the past", in the essay Virginia Woolf wanted to explain way some moments of life are so important and relevant.
Anche momenti che sembrano comuni diventano per gli essere i umani momenti importanti; sono atti di grande consapevolezza, non passano dentro la nostra esperienza di vita senza lasciar il segno. Il momento dell'essere è un momento di grande consapevolezza. Il moment of being it is a moment of intense feeling, one of which the individual is aware of. Virginia Woolf stabilì che il momento dell'essere e un momento nel quale l'individuo è pienamente cosciente, non è presente a se stesso ma coglie un attimo del suo essere collegato ad uno schema più ampio nascosto sotto la superficie opaca del giorno comune.
Prende in considerazione una mente comune in un qualsiasi giorno, studia il modo in cui la nostra mente organizza le esperienze. In questo saggio Virginia Woolf invita il lettore ad analizzare cosa succede nella mente di una persona qualsiasi in un giorno qualsiasi, passano una miriade di impressioni che possono essere di vario tipo. Queste impressioni arrivano da tutte le parti, crea un parallelismo tra una impressione che arriva e un atono, nel momento in cui cadono e prendono al forma. I momenti di importanza possono arrivare da qualsiasi parte così che entrano nella nostra mente è le registra in modo diverso in giorni diversi; lo scrittore se fosse un uomo libero e non schiavo delle convenzioni utilizzate nei romanzi, se potesse scrivere ciò che vorrebbe, se potesse basare la propria opera non su convenzioni non ci avrebbe trama, non ci sarebbe comicità, tragicità, nessun interesse all'amore o alla catastrofe. La vita non è una serie di eventi, non c'è trama, non c'è tragedia, c'è solo la restituzione di ciò che viene sentito.
Il momento dell'essere è un momento un cui la persona concepisce la esperienza che ha vissuto e il rapporto della esperienza con la vita che ha vissuto.

*Clarissa and Septimus*
The test is an extract from Misses Dallaway,  a novel of Virginia Woolf written in 1925, in the extract two characters (Clarissa and Septimus) are juxtaposed even if they never meet.